STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 78 del 30/10/2024

Identificativo Atto n. 89

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "CORTE MATILDE - PROGETTO DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO" – PIP-56 – CUP F32F17000150005 – EROGAZIONE DEL SALDO IN FAVORE DEL COMUNE DI GONZAGA (MN).

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Gonzaga, denominato "*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*",

risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata rimodulazione e che con:

- Ordinanza 3 giugno 2021, n.678 "*Ordinanza n 651 del 2 marzo 2021 – Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - ID56 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Gonzaga relativo a «Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico» - CUP F32F17000150005*", l'intervento è stato provvisoriamente finanziato con un contributo di € 581.451,48;
- Ordinanza 26 settembre 2023, n.897, in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n.50 e dell'Ordinanza n.777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia, detto contributo è stato rideterminato in € 652.901,34;
- Ordinanza 3 settembre 2024, n.942, è stata rimodulata la fonte di finanziamento di numerosi interventi, a seguito dell'esaurimento del Mutuo stipulato tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed il Commissario, che, per l'intervento in questione, è stata così fissata:
  - € 325.725,15 a valere sui fondi afferenti al contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., inizialmente a rogito della dr.ssa [redacted] (Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149), recentemente prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. [redacted] in Roma in data 20 luglio 2023 (repertorio n.87658/25551);
  - € 327.176,19 a valere sui fondi trasmessi al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

RICHIAMATA la nota 7 ottobre 2024, protocollo n.16482, con la quale il Comune di Gonzaga ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo, inviando al Commissario la prescritta rendicontazione finale.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata a rendiconto di detto stato di avanzamento lavori intermedio.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	CONTRIBUTO PROVVISORIO AMMESSO CON ORDINANZA N.897	SPESE RENDICONTATE	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO - SALDO
LAVORI IN APPALTO + VARIANTE IVA COMP.	573.600,32 €	566.953,43 €	566.953,43 €
INDAGINI GEOLOGICHE E SONDAGGI IVA COMP.	5.963,36 €	5.990,20 €	5.990,20 €
COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA E CASSA COMP.	4.000,00 €	500,00 €	500,00 €
ACCORDI BONARI	12.116,98 €	- €	- €

	CONTRIBUTO PROVVISORIO AMMESSO CON ORDINANZA N.897	SPESE RENDICONTATE	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO - SALDO
SPESE TECNICHE CON IVA	52.145,48 €	73.630,15 €	52.145,48 €
ANAC E SPESE APPALTO	4.225,00 €	225,00 €	225,00 €
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA COMP.	5.075,20 €	- €	- €
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**657.126,34 €**	**647.298,78 €**	**625.814,11 €**

PRESO ATTO, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo finale a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato confermato in € **625.814,11**.

PRESO ATTO, altresì, che per detto intervento non risulta erogato alcun acconto.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare, a saldo, la somma complessiva di € **625.814,11**.

DATO ATTO del fatto che, per il presente intervento, è stato registrato il CUP: F32F17000150005.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATI:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012;

- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento proposto dal Comune di Gonzaga e denominato "*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*" – identificativo PIP-56 – così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile per una spesa complessiva di € 625.814,11;

2. di erogare al Comune di Gonzaga (T.U. 180339) l'importo a saldo del contributo concesso per l'intervento in parola, pari a € **625.814,11**;

3. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 325.725,15 a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa [redacted], identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, poi novellato a rogito del Notaio dr. [redacted] in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551, capitolo fittizio 7777;

- quanto a € 300.088,96 a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.